

URGENTE



TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

Dott. Luigi Tropeano

Via Fedro 5/7

80122 - NAPOLI

Tel/Fax: 081 5520398

Cell. 333.3869310

luigi.tropeano@odcecnapoli.it

luigi.tropeano@libero.it

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

G.E. dott.ssa Monica Marazzo

(ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.)

Procedura Esecutiva Immobiliare R.G.E. n° 70/2022

Professionista delegato e custode giudiziario dott. Luigi Tropeano.

Il dott. Luigi Tropeano, con studio in Napoli alla Via Fedro n. 5/7, terzo piano, delegato per le operazioni di vendita forzata ex art. 591 bis e ss. c.p.c della consistenza immobiliare oggetto della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 70/2022 a norma dell'art. 490 c.p.c.

- Vista l'ordinanza di delega emessa in data 07/03/2025;
- Visto il provvedimento del G.E. Dr.ssa M. Marazzo del 08/05/2025 di nomina in sostituzione del precedente delegato;
- Vista la relazione dell'esperto stimatore e successiva integrazione depositata agli atti del fascicolo;

AVVISA

che il giorno 24 febbraio **2026 alle ore 13.30** si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei seguenti beni come appresso individuati e meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti dell'arch. Marco Filipponio, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

I beni di cui al presente avviso vengono descritti indicativamente e sommariamente nelle loro principali caratteristiche e per la cui migliore conoscenza di fatto e di diritto ci si riporta alla relazione notarile/ipotecaria/Ipocatastale ventennale ed a quella peritale ed ad ogni altro documento inerente ad essa allegato, che devono intendersi parte integrante e sostanziale del presente avviso e che ad ogni effetto di legge tutti i destinatari del presente avviso, ivi compresi gli interessati a partecipare, possono prenderne visione consultando il fascicolo dell'esecuzione presso il delegato e nelle forme scaricabili via internet sui siti appresso indicati.

sss

LOTTO UNO

Piena ed intera proprietà della seguente unità immobiliare:

Appartamento in Giugliano in Campania (NA) Via Madonna delle Grazie n°287, ora

I Trav via Carlo Levi n°3, piano terra, Scala U; immobile identificato attualmente presso il catasto fabbricati di Giugliano in Campania foglio 64 p.la 1789, sub 2, cat. A/2, classe 6, vani 7, rendita catastale € 596,51

PREZZO BASE Euro 184.500,00 (centottantamilacinquecento/00)

OFFERTA MINIMA Euro 138.375,00 (centotrentottomilatrecentosettantacinque/00)
pari al 75% del prezzo base

AUMENTO MINIMO Euro 2.000,00 (duemila/00)

LOTTO DUE

Piena ed intera proprietà della seguente unità immobiliare:

Terreno sito in Giugliano in Campania (NA) località Rannola; immobile identificato attualmente presso il catasto terreni di Giugliano in Campania foglio 80 p.la 937, qualità frutteto, cl. 3, consistenza 12 are, r.d. € 27,27, r.a. € 16,11

PREZZO BASE Euro 41.500,00 (quarantunomilacinquecento/00)

OFFERTA MINIMA Euro 33.825,00 (trentatremilaottocentoventicinque/00)
pari al 75% del prezzo base

AUMENTO MINIMO Euro 500,00 (cinquecento/00)

LOTTO UNO

Descrizione dell'abitazione

Appartamento in Giugliano in Campania (NA) Via Madonna delle Grazie n°287, ora I Trav via Carlo Levi n°3, piano terra, Scala U; immobile identificato attualmente presso il catasto fabbricati di Giugliano in Campania foglio 64 p.la 1789, sub 2, cat. A/2, classe 6, vani 7, rendita catastale € 596,51.

Così come da perizia di stima e successiva integrazione il bene pignorato è un appartamento posto al piano rialzato. L'accesso avviene dalla porta sinistra che si

URGENTE

incontra salendo la prima rampa scale. L'appartamento è costituito da cinque ambienti principali, due bagni, corridoio, disimpegno e cucina oltre un balcone e un terrazzo a livello. L'immobile è in sufficienti condizioni di manutenzione.

La superficie commerciale totale è di circa 125,40 mq, la superficie interna netta di 98,51 mq oltre il balcone di 14,70 mq.

Si precisa che allo stato risulta un vano annesso all'appartamento adiacente, evidenziato dall'esperto stimatore nel grafico riportato nella integrazione alla relazione di stima depositata agli atti, grafico che ad ogni buon fine si riporta di seguito, i cui costi per la realizzazione degli interventi necessari a ripristinare lo stato dei luoghi nella consistenza rappresentata nel grafico catastale all'epoca dell'acquisto dell'immobile da parte del debitore esecutato sono stati detratti al valore di stima.

Altresì si precisa che potrebbero maturare costi in capo all'aggiudicatario relativi ad una eventuale azione giudiziaria che si potrebbe rendere necessaria per ottenere il possesso giuridico e materiale del vano che allo stato è ancora annesso alla proprietà adiacente.



L'immobile non ha pertinenze esclusive. Come precisato nel titolo di provenienza assieme all'abitazione è stata venduta la proporzionale quota di proprietà sulla corte comune.

Confini

L'immobile confina sul lato nord con vialetto di accesso ad est con Via Carlo Levi a sud con viale di accesso al seminterrato ad ovest con la cassa scale e altra unità immobiliare.

Vi sono difformità tra lo stato dei luoghi e la planimetria presente agli atti informatizzati del catasto.

Lo stato dei luoghi è difforme dalla concessione in sanatoria n.22379/22379/1/SAN/95 del 2007. Le difformità descritte riferite all'appartamento pignorato, possono essere sanate con un accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001. Nell'ipotesi di diniego della sanatoria, per variabili ad oggi non prevedibili (modifica della normativa ovvero diversa interpretazione della stessa), si precisa che i costi di sanatoria stimati e detratti dal valore di stima del bene, compensano congruamente gli eventuali costi necessari alla rimozione del terrazzo abusivo.

Regolarità urbanistica

Si legge dalla perizia:

"Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Giugliano in Campania è il P.R.G. adottato con Decreto del Commissario ad Acta. n.2 del 11/06/1985. L'area in cui ricade il bene pignorato secondo le previsioni del P.R.G. è Zona B2 - Zona completamento di primo grado. Il fabbricato a cui afferisce il bene pignorato è stato realizzato abusivamente. All'esito dell'accesso agli atti eseguito dallo scrivente risultano i seguenti titoli edili:

- concessione in sanatoria n.2581/SAN/91 rilasciata il 5/09/1991*
- concessione edilizia n. 295/89 rilasciata il 5/09/1991*

A valle dell'esame della documentazione rilasciata dal Comune di Giugliano, risulta che il fabbricato è stato oggetto di una prima domanda di condono, presentata dalla signora Mallardo Antonietta ai sensi dell'art. 32 della L. 724/94, avente ad oggetto la sanatoria del piano seminterrato e del piano rialzato a cui afferisce l'appartamento oggetto della presente relazione. Mentre il primo piano è stato realizzato in virtù della concessione edilizia n. 295/89.

Confrontando lo stato dei luoghi dell'immobile pignorato con il grafico allegato alla concessione in sanatoria sono state riscontrate le seguenti difformità:

- 1. La diversa distribuzione interna degli spazi;*

URGENTE

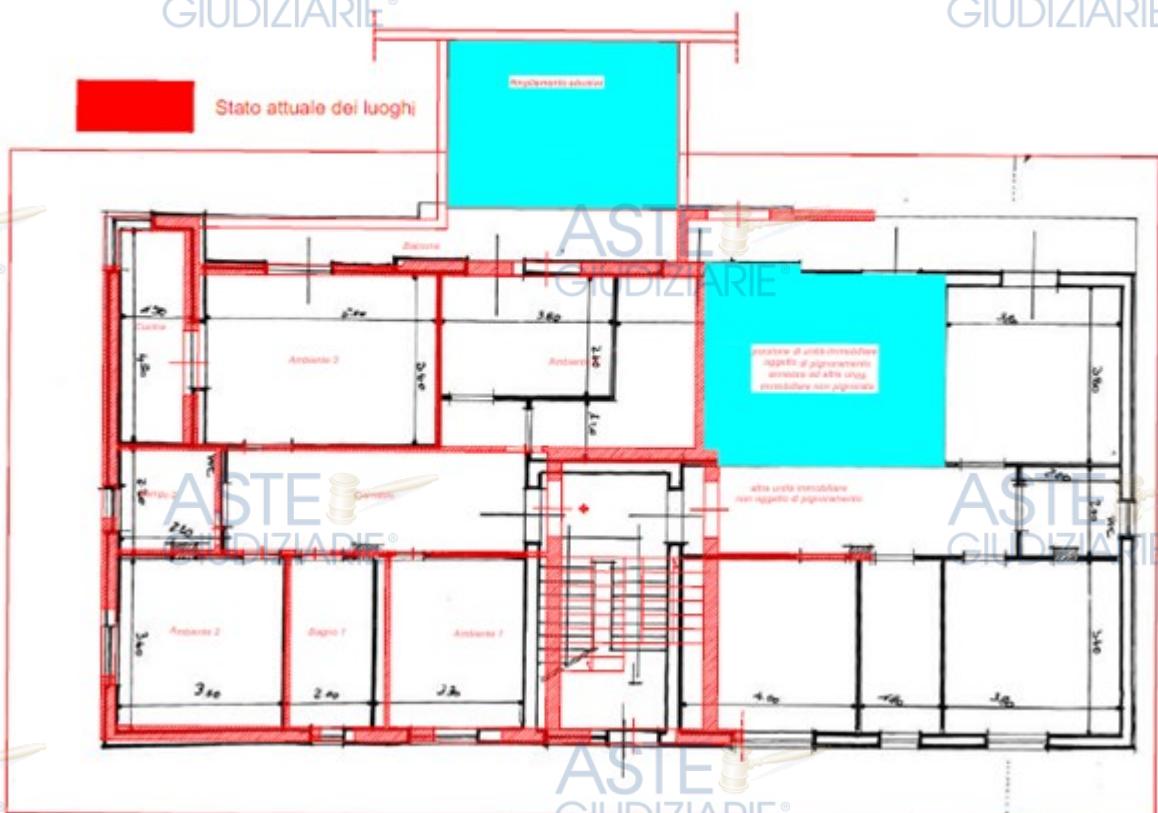


2. *Frazionamento (cessione di una porzione di vano annessa ad altra unità immobiliare)*

3. *Ampliamento del balcone (realizzazione del terrazzo a livello).*



Sovrapposizione del rilievo sulla planimetria allegata al condono



Le difformità riportate ai numeri 1) e 2) sono riconducibili ad un intervento "manutenzione straordinaria", di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), mentre l'ampliamento di superficie scoperta è riconducibile ad un intervento "di nuova costruzione" di cui all'art. 3, comma 1, lettera e). Gli illeciti riscontrati possono essere sanati ex art. 36 del D.P.R. 380/2001.

Per quanto riguarda la sanatoria ex art. 36 è prevista la "corresponsione di un'oblazione pari al doppio del contributo di costruzione che sarebbe dovuto per il rilascio del titolo in via ordinaria e comunque non inferiore all'importo minimo di € 516,00";

Stima dell'oblazione in funzione del contributo di costruzione = $(€ 20.000,00 \times 10\%) \times 2 = € 4.000,00$ All'oblazione così stimata, vanno aggiunti i costi per le spese tecniche (presentazione della pratica edilizia, eventuale deposito al Genio Civile e



ASTE GIUDIZIARIE variazione catastale), i diritti di istruttoria e segreteria, stimabili complessivamente in € 4.000,00. Il costo complessivo pari a € 8.000,00 è stato decurtato dal valore di stima.

Inoltre, così come da relazione integrativa agli atti, il CTU ha apportato la correzione di stima pari ad € 10.000,00, per ripristinare lo stato dei luoghi in conformità alla planimetria agli atti del catasto.

Si precisa che per tutto quanto sopra riportato, il giudizio espresso dallo scrivente esperto in ordine alla sanabilità o meno del bene de quo è di tipo prognostico ed è fatto salvo il potere autoritativo dell'amministrazione competente, anche in ordine alla diversa quantificazione, integrazione o aggiornamento degli importi indicati dallo scrivente che potranno essere confermati o meno solo nella fase di istruttoria della pratica edilizia. In particolare con riguardo alla difformità riportata al numero 3), nell'ipotesi di diniego della sanatoria, per variabili ad oggi non prevedibili (modifica della normativa ovvero diversa interpretazione della stessa), si precisa che i costi di sanatoria stimati e detratti dal valore di stima del bene, compensano congruamente gli eventuali costi necessari alla rimozione del terrazzo abusivo."

Identificazione catastale del bene pignorato

Appartamento in Giugliano in Campania (NA) Via Madonna delle Grazie n°287, ora I Trav. via Carlo Levi n°3, piano terra, Scala U; immobile identificato attualmente presso il catasto fabbricati di Giugliano in Campania foglio 64 p.la 1789, sub 2, cat. A/2, classe 6, vani 7, rendita catastale € 596,51.

Stato di occupazione

L'immobile risulta occupato dal debitore e dalla propria madre ad eccezione del vano annesso alla proprietà adiacente che risulta occupato da terzi.

Provenienza

Si legge dalla perizia:

L'immobile oggetto della presente procedura, ossia l'appartamento in Giugliano in Campania (NA) Via Madonna delle Grazie n°287, ora I Trav via Carlo Levi n°3, piano terra, Scala U; immobile identificato attualmente presso il catasto fabbricati di Giugliano in Campania foglio 64 p.la 1789, sub 2, cat. A/2, classe 6, vani 7, rendita catastale € 596,51, è di proprietà, a del signor XXXXXXXX nato a xxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxx, per acquisto dai coniugi xxxxxxxxxxxxxxx per atto di compravendita del notaio Concetta Valentino del 21/12/2006, xxxxxx, trascritto presso la Conservatoria di Napoli 2 ai nn.xxxx.

Ai coniugi xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx il terreno su cui è stato costruito il fabbricato era pervenuto, per atto di vendita del 19/01/1980 notaio Salvatore Sica,

URGENTE

ASTE trascritto il 16/02/1980, ai nn. xxxxxxxxxxxxxxxxx per acquisto da
xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nato xxxxxx.

ASTE
GIUDIZIARIE®

LOTTO DUE

DESCRIZIONE DEL TERRENO

ASTE
GIUDIZIARIE®

L'esperto riporta:

Terreno sito in Giugliano in Campania (NA) località Rannola; immobile identificato attualmente presso il catasto terreni di Giugliano in Campania foglio 80 p.la 937, qualità frutteto, cl. 3, consistenza 12 are, r.d. € 27,27, r.a. € 16,11

Il bene pignorato è posto in zona periferica del Comune di Giugliano in Campania.

L'area a prevalente carattere agricolo, ha una bassa densità abitativa. Nelle immediate vicinanze non sono presenti scuole, attività commerciali di ristoro e alimentari di vendita al dettaglio. La zona non è servita dal trasporto pubblico.

Il bene pignorato è un appezzamento di terreno di circa 12 are.

Il terreno è raggiungibile da una traversa di via Rannola civico 7.

Per l'individuazione della posizione del terreno si indicano di seguito le coordinate geografiche:

- Latitudine: 40.89782265

- Longitudine: 14.06250068

L'appezzamento di terreno è classificato catastalmente come frutteto.

In sede di sopralluogo è risultato ricoperto da vegetazione spontanea. Sul lato est è delimitato da un muretto basso. Non è stato possibile verificare la presenza di altri confini materiali perché la presenza della coltre vegetale ha reso difficoltoso l'ispezione del fondo.

La superficie commerciale totale è di 1.200 mq.

L'immobile non ha pertinenze esclusive.

Trattasi di un terreno incolto.

ASTE
GIUDIZIARIE®

Confini

L'immobile confina sul lato nord con la particella 938, ad est con le particelle 687 e 1121 a sud con la particella 936, ad ovest con la particella 934.

ASTE
GIUDIZIARIE®



Identificazione catastale del bene pignorato

Immobile identificato attualmente presso il catasto terreni di Giugliano in Campania foglio 80 p.la 937, qualità frutteto, cl. 2, consistenza 12 are, r.d. € 27,27, r.a. € 16,11



Regolarità edilizia ed urbanistica

L'esperto riporta:

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Giugliano in Campania è il P.R.G. adottato con Decreto del Commissario ad Acta. n.2 del 11/06/1985. L'area in cui ricade il bene pignorato secondo le previsioni del P.R.G. è Zona E1 - Zona Agricola normale. Il terreno rientra inoltre nella perimetrazione della carta del rischio idraulico e nella perimetrazione delle aree di servitù militare, ricade altresì in zona con Vincolo Ambientale ai sensi della Legge 431/85 lettera C.

Il terreno rientra nella perimetrazione della carta del rischio idraulico e nella perimetrazione delle aree di servitù militare, ricade altresì in zona con Vincolo Ambientale ai sensi della Legge 431/85 lettera C

Come richiesto il mandato lo scrivente ha acquisito il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato ai sensi dell'art. 30 del DPR 380/2001, a cui si rinvia per le prescrizioni normative del PRG in vigore per la zona E1 -Zona Agricola Normale - [ALL.6/9]."



Stato di possesso attuale dell'immobile

Il fondo è libero ed è coperto da vegetazione spontanea



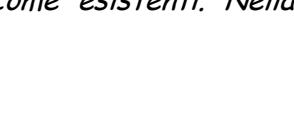
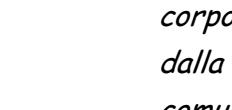
Provenienza

L'esperto riporta:

L'immobile oggetto della presente procedura, ossia Terreno sito in Giugliano in Campania (NA) località Rannola; immobile identificato attualmente presso il catasto fabbricati di Giugliano in Campania foglio 80 p.la 937, qualità frutteto, cl. 2, consistenza 12 are, r.d. € 27,27, r.a. € 16,11. è di proprietà, del signor XXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXXXXXXXXX il XXXXX, per acquisto dal signor XXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXX, in forza dell'atto di compravendita del notaio Giovannibattista Musto del XXXXX rep. XXXXX, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 il XXXXXXXXXXXXX ai nn. XXXXXXXXXXXXXXXXX.



NOTA: Dalla lettura dell'atto si rileva che "la vendita dell'immobile è stata fatta a corpo, nello stato di fatto in cui l'immobile venduto attualmente si trova, conosciuto dalla parte acquirente, con tutte le aderenze e pertinenze, azioni, ragioni, usi e comunioni, servitù attive e passive se e come esistenti. Nella zona di terreno



compravenduta è compreso il contributo in ragione di metri lineari quattro lungo il lato ovest che unitamente ad analogo contributo a carico della stante proprietà della parte venditrice, darà luogo alla formazione della strada campestre di nuova apertura che dovrà servire sia per l'accesso alla zona di terreno compravenduta sia alla restante proprietà della parte venditrice" [ALL.4/9]

□ al signor xxxxxxxxxxxx per successione alla signora xxxxxxxxxxxxxxxxxx, giusta denunzia di successione del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli xxxxxxxxxxxxxxxx e successivo atto di Divisione del notaio Armida Lombardi del xxxxxxxxxxxxxxxxxx trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 il xxxxxxxxxxxxxxxxxx ai nn. xxxxxx. Si rileva la trascrizione di accettazione tacita di eredità, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 in data xxxxxxxxxxxxxx ai nn. xxxxxxxxxxxxxx.

□ Alla defunta xxxxxxxxxxxxxx, l'appezzamento di terreno della maggiore consistenza identificato al foglio 80, p.la 19, frutteto, di ha 5, are 79, ca 54, è pervenuto per atto di Divisione del Notaio Amedeo Sica del xxxxxxxxxxxxxxxx trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 3 il xxxxxxxxxxxxxx ai nn. xxxxxxxxxxxxxxxx.

REGIME DELLA VENDITA

PRECISAZIONI

Per tutte le informazioni e specificazioni ci si riporta alla relazione ex lege 302/98 e alla perizia che formano parte integrante del presente avviso di vendita. Di tutte le spese necessarie, più dettagliatamente descritte in perizia, l'esperto ha tenuto conto nella determinazione del prezzo di stima.

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia e negli elaborati redatti dall'esperto stimatore (che devono intendersi ivi per intero richiamati e trascritti e ai quali si rinvia integralmente per ogni chiarimento e/o informazione). L'aggiudicatario acquisterà i beni nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno tempo del decreto di trasferimento.

Si precisa inoltre che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, e così come pervenuto all'esecutato, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive e con i proporzionali diritti di comproprietà sulle parti comuni del fabbricato ai sensi dell'art. 1117 c.c., come risultanti dai titoli di provenienza e dal regolamento di condominio, ove esistente.

La vendita è a corpo e non a misura che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di



eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa vendita, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti a leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziate in perizia, non potranno dal luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali (ovvero ad iva se dovuta) nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.



Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Le spese di cancellazione delle formalità resteranno a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove l'aggiudicatario manifesti - con istanza scritta da trasmettere al professionista delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento - la volontà di liberazione a cura del suddetto custode.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita si applicano le disposizioni di legge.



Circa la quantificazione degli eventuali oneri condominiali e la indicazione di quelli **impagati essi sono descritti nella relazione peritale e graveranno sul compratore nei limiti previsti dalla legge**. Gli acquirenti dei singoli immobili, ove facenti parte di un Condominio, ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c., restano obbligati, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento degli oneri condominiali relativi all'anno in corso ed a quello precedente.

L'aggiudicatario, qualora ne ricorrono tutti i presupposti normativi, potrà eventualmente avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma 5, ed art. 40, comma 6, della legge 47/85 e successive modifiche.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge e l'ordinanza di vendita e delega.



La vendita si perfeziona nel momento del deposito in cancelleria del decreto di trasferimento.





CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA è la società di seguito indicata:
ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A.;

Il PORTALE del gestore della vendita telematica è il sito di seguito indicato:
www.astetelematiche.it ;

Il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita è il
dott. Luigi Tropeano.

• Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia e reperibile attraverso il Portale delle vendite pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.

Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

• Le offerte di acquisto dovranno essere trasmesse, a pena di inefficacia, con le modalità appresso indicate entro il giorno che precede la data della vendita, ovvero entro il 23 febbraio 2026, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

• La presente vendita si terrà con modalità telematica e la partecipazione degli offerenti alla stessa avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it;

All'atto della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte e alla deliberazione sulle medesime con l'avvertenza che in caso di plurime offerte ammissibili si procederà all'avvio della gara che avrà luogo nella forma della vendita asincrona con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.

• Si precisa che, qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della stessa vendita ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte.



MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA

OFFERTA DI ACQUISTO

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il **modulo web "Offerta telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia e reperibile attraverso il Portale delle vendite pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), nonché attraverso il portale del gestore della vendita telematica (www.astetelematiche.it) attraverso il link presente nella scheda dettagliata del lotto posto in vendita, previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione (pari almeno al 10% del prezzo offerto) e del bollo (dell'importo di € 16,00), autenticandosi con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) ed utilizzando l'apposita funzione di iscrizione alla gara.

Effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse (attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita) e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria.

L'OFFERTA DEVE CONTENERE

L'offerta di acquisto è irrevocabile e deve contenere i requisiti di cui all'art. 12 del DM 32/15, ovvero:

- a) i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile), che - come detto - non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita offerte per più soggetti;
- b) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;
- c) i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- d) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- e) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- f) il numero o altro dato identificativo del lotto;

g) la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;

h) l'indicazione del referente della procedura;

i) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

j) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (in ogni caso non superiore a 120 giorni);

k) l'importo versato a titolo di cauzione;

l) i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. **Si precisa che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;**

m) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati, della perizia e di accettare il regolamento di partecipazione **anche su un foglio a parte da allegare.**

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

n) dichiarazione di cui al punto m)

a) una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;

b) la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione - pari almeno al 10% del prezzo che si intende offrire - (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita dedicato al Tribunale di Napoli Nord INDICATO NELL'ORDINANZA DI DELEGA :

IBAN: IT29I0326822300052849400447

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA:

In via alternativa, l'offerta:

- a) deve essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure:
- b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

In particolare, l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, con la precisazione che:

- a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

Si comunica che:

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, che si verifichino nell'ultimo giorno utile, l'offerta potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec del professionista delegato luigi.tropeano@odcecnnapoli.it;
- nel caso di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita sarà tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

CAUZIONE:

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita dedicato al Tribunale di Napoli Nord INDICATO NELL'ORDINANZA DI DELEGA :

IBAN: IT29I032682230052849400447

Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale per il lotto UNO "Proc. Esecutiva n. 70/2022 R.G.E., Lotto UNO, versamento cauzione" o per il lotto DUE " Proc. Esecutiva n. 70/2022 R.G.E., Lotto DUE, versamento cauzione" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Il giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita:

- renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decriptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in altri termini di avvenuto accredito del bonifico o meno;
- in caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata concordati nel protocollo di intesa stipulato con il Tribunale di Napoli Nord.

Si precisa che, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, non si riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente innanzi indicato l'offerta sarà considerata inefficace. Del pari,



l'offerta verrà considerata inefficace se accompagnata da una cauzione inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.



In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del gestore della vendita al soggetto offerente non resosi aggiudicatario tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza dello stesso, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, del relativo IBAN.



ESAME DELLE OFFERTE



L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica <https://astepubbliche.notariato.it> nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 e ss. c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

Specificamente:

- le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate;
- la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa (tramite credenziali personali) in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.
- il professionista, dopo aver verificato sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito della cauzione e del relativo ammontare, esaminerà le offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procedendo - all'esito - all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

Si precisa che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato, le offerte



inferiori di oltre un quarto rispetto al valore dell'immobile come riportato in calce alla descrizione dello stesso (Valore d'asta) e le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precise.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

1) In caso di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

- (a) se l'offerta è pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nel presente avviso, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;
- (b) se l'offerta è inferiore al VALORE D'ASTA indicato nel presente avviso (nei limiti di ammissibilità dell'offerta, se cioè è pari ad almeno il 75% del prezzo posto a base di asta), l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:
 - il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di raggiungere un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanze specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate nel verbale. In tal caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'esecuzione;
 - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.; in tal caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed ai provvedimenti consequenziali.

2) In caso di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI, il professionista delegato:

- (a) procederà innanzitutto ad avviare la gara tra gli offerenti, che si svolgerà con modalità telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI, come appresso indicato;
- (b) all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione; in particolare individuerà la migliore offerta tenendo conto, nell'ordine di seguito indicato, dei seguenti elementi: (1) maggior importo del prezzo offerto; (2) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; (3) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; (4) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;
- c) infine, procederà come segue:
 - qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
 - qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano



formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

GARA TRA GLI OFFERENTI

Come detto, la gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI, che non potranno essere inferiori al rilancio minimo indicato in calce alla descrizione del bene.

All'uopo si precisa che:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore al rilancio minimo come indicato in calce alla descrizione del bene;
- il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 11:00 del SECONDO giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara

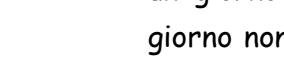
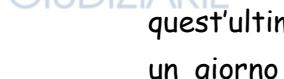
EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:

- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di QUATTRO ORE);

- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con l'esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Si precisa che:

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al gestore della vendita telematica ed al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo; il professionista non farà coincidere i due giorni della





gara con il sabato e la domenica;

- una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunichi a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunichi al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore);
- le comunicazioni ai partecipanti abbiano luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

INDIVIDUAZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA ED EVENTUALE AGGIUDICAZIONE

Il professionista delegato, a quel punto, procederà all'individuazione della migliore offerta in conformità ai criteri sopra indicati, cui si rinvia, e all'eventuale aggiudicazione o assegnazione.

SALDO PREZZO

Il saldo prezzo dovrà essere versato nel termine indicato nell'offerta oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o sia indicato un termine superiore a quello di seguito indicato, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità:

- o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord (che il delegato comunicherà) con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo (con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico);
- o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile all'ordine della presente procedura, intestato al "Tribunale di Napoli Nord Proc. esec. RGE n. 70/2022".

Nell'ipotesi in cui il versamento del prezzo avvenga con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 585, terzo comma, c.p.c., l'aggiudicatario, contestualmente al versamento del saldo prezzo, deve depositare presso lo studio del professionista delegato copia del contratto di mutuo, affinché gli estremi dello stesso siano indicati nel decreto di trasferimento.

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa, con le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c. (...Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta



ASTE INFERIORE a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza).

FONDO SPESE

L'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a suo carico (pari al venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione), salvo diversa determinazione a cura del professionista).

Il fondo spese dovrà essere versato con le medesime modalità, ovvero:

- o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord (che il delegato comunicherà) con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo
- o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile all'ordine della presente procedura, intestato al "Tribunale di Napoli Nord Proc. esec. RGE n. 70/2022".

L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento integrale del prezzo e del fondo spese da parte dell'aggiudicatario.

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti - il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;

Il professionista delegato provvederà a: (i) determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; (ii) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; (iii) a trasmettere al giudice, all'esito del versamento, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore). Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge e l'ordinanza di delega.

PUBBLICITÀ LEGALE

Il presente avviso, oltre alla pubblicità prevista per legge, viene pubblicato, ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.:

- a) sul portale del Ministero delle Giustizia, in area pubblica denominata "PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE" almeno 70 giorni prima del termine fissato per la vendita;
- b) sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it e www.astalegale.net 45 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte di acquisto
- c) a mezzo volantinaggio di 500 missive almeno 20 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

RICHIESTA DI VISITA DELL'IMMOBILE

Gli interessati, inoltre, potranno visitare i beni in oggetto formulando, in un periodo di tempo congruo prima della data fissata per la vendita, apposita richiesta sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/> alla voce "prenota visita" o comunque prendendo contatto

URGENTE

con il custode. Nella richiesta dovranno essere indicati chiaramente il nominativo, recapiti telefonici e l'indirizzo mail del richiedente. In proposito si avverte fin d'ora che il mancato accesso all'immobile non costituisce condizione invalidante della vendita.

La perizia con la descrizione e la situazione del bene con i relativi allegati, è consultabile presso la Cancelleria della III Sezione Espropri del Tribunale di Napoli Nord ed in copia sui siti sopra indicati e sul Portale delle Vendite Pubbliche. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso la predetta Cancelleria del Tribunale da chiunque vi abbia interesse.

Tutte le attività, che a norma degli art. 571 c.p.c. e seguenti devono essere compiute in cancelleria o avanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, ove non specificatamente diversamente previsto nel presente avviso, sono eseguite dal professionista delegato presso il proprio studio in Napoli, Via Fedro 5/7, terzo piano.

Si comunica inoltre che, avvenuta l'aggiudicazione definitiva, il Professionista Delegato trasmetterà ai creditori (procedente ed interventori) avviso contenente richiesta di inoltro della nota di precisazione del credito, che dovrà essere rimessa nel termine di giorni trenta dal ricevimento dell'avviso e redatta secondo il modello standard predisposto dall'ufficio, unitamente alla relativa documentazione giustificativa.

Si invitano altresì:

- 1) tutti i creditori ad indicare le modalità di pagamento delle somme da assegnarsi in sede di riparto e le necessarie coordinate bancarie, con la precisazione che il conto corrente su cui dovranno essere bonificate le somme dovrà essere intestato esclusivamente al creditore, con esclusione dei difensori o dei terzi;
- 2) i creditori a depositare i titoli in originale a pena di esclusione dalla distribuzione del ricavato.

Il fascicolo è visionabile in Cancelleria del Tribunale di Napoli Nord o presso il delegato/custode. Si precisa che del presente avviso sarà data comunicazione alle parti del processo e sarà inviata copia in cancelleria.

Per informazioni: cancelleria dell'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Napoli Nord; dott. Luigi Tropeano (in qualità di Custode Giudiziario e di Professionista delegato alla vendita, tel. /fax 0815520398 - cell. 333.3869310 - e-mail luigi.tropeano@libero.it dal lunedì al giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Il professionista delegato
Dott. Luigi Tropeano

Napoli 24/11/2025

22